

IL TRIUNFO

Giornale politico - amministrativo - letterario - commerciale

ABBONAMENTI
Udine a domicilio e nel Regno
Anno L. 10
Sostanziale 8
Trimestro 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 24
Sostanziale e Trimestro in proporzione
Pagamenti anticipati
Un numero separato Centesimi 5

INSERZIONI
Articoli comunicati ad avvisi in
terza pagina cent. 12 la linea
Avvisi in quarta pagina cent. 8
la linea
Per inserzioni continuative prezzi
da convenirsi
Non si restituiscono manoscritti
Pagamenti anticipati
Un numero separato Centesimi 10

Ecco tutti i giorni tranne la Domenica Direzione ed Amministrazione - Udine, Via della Prefettura, N. 6. Si vende all'Edicola e alla cartoleria Barducco

BRUTTE COINCIDENZE

Lo stesso giorno che i periodici contenziosi notano non senza meraviglia e disgusto il concorso del popolaccio Lodiense all'asta dei mobili già appartenenti a Marwood, il boia la cui morte desidero tanto rumore di celebrità, quanto non ne destano che raramente gli uomini di pace e di amore, che passano benedendo, o inseguendo o combattendo per santo e nobili cause, la Nazione di Firenze reca in una sua informazione da Roma, che non ultima tra le cause di dissenso tra il Ministro Giannuzzi Savelli ed i suoi colleghi quella sia dell'abolizione di fatto dell'estremo supplizio in Italia. La colpa, secondo il Guardasigilli, di questa tacita abrogazione della massima tra le pene dovrebbe imputarsi all'on. Mancini, il quale volge si le chiavi del cuore del suo antico discepolo da ispirargli un sentimento di grazia a tutto scapito della giustizia, secondo la intenzione il feroce magistrato. Se egli ha queste convinzioni se le tenga; ne sarà con un articolo di giornale, che si potrà convertirlo a più serena azione della giustizia sociale. Ma non si può a meno di rilevare la coincidenza che corre tra le idee di un Ministro e quelle di un volgo ineducato e feroce. Se a questo un pezzo di corda l'urto avanzo del tristissimo ufficio, sembra oggetto degno di gara in pubblica subasta, a quello il riposo in cui è lasciato il carnefice mercede l'esercizio della Grazia Sovrana, sa di così forte agitare da farne questione di gabinetto. L'idolatria della forza si manifesta in due modi differenti, a seconda della condizione delle persone a bene esaminarla ma emana dalla stessa fonte. E il Medio Evo, che ha solcato profondamente i costumi, l'educazione tutta la vita dei popoli. Quando noi sorridiamo di quei tempi e li chiamiamo poco meno che barbari, solo perchè corriamo in ferrovia e ci scambiamo le nostre miserie per telegrammi, ecco, che un massacro antisemitico, un pellegrinaggio a S. Pietro, una clabatta di buia elevata all'onore del museo, vengono ad ammaestrarci che la libertà di coscienza, la libertà di pensiero, la sanità della vita umana sono ancora battaglie rimaste a mezzo. Ci siamo ancora alle opere esterne! E quando, a qualunque partito si appartenga, si è grati ad un Re di cercare fede agli ammaestramenti ricevuti dal suo maestro di diritto, quando lo si incoraggia ad emulare la gloria di Leopoldo del Belgio, che in cinquant'anni di regno non patì di controfirmare nessun mandato di morte, ecco un Ministro Guardasigilli, che insorge contro questo legittimo vanto del suo sovrano, e dimonticando che il Parlamento ha ben due volte cancellato dal progetto del Codice Penale questa lugubre riga nuova censura a Pasquale Stanislao Mancini, all'uomo cui l'Italia perdonerà il nefasto periodo del suo ministero agli affari esteri in grazia solamente dei meriti luminosi, che come giuriconsulto ed oratore egli si è acquistato verso la causa dell'Unità. Vada o resti il ministro Giannuzzi Savelli, a noi poco importa, ma non ci proferire a Depressis qua' suoi desideri di esecuzioni capitali. Al beffardo Ministro, uso a far man bassa di ogni principio pur di tenere il potere, potrebbe ancora venire il ghiribizzo, se ciò convenisse ad alimentare la sua alchimia Parlamentare, di offrirci una mezza serqua a scopo di rabbunirio e di averlo ben suo!

Il nuovo ministro della marina

L'ammiraglio Del Santo — successore dell'on. Acton — nacque a Genova il 15 ottobre 1830. Suo padre era il generale Angelo Del Santo. Il futuro ammiraglio e ministro entrò nella scuola di marina di Genova nel 1842; nel 1848, era guardiamarina e fece la campagna dell'Adriatico sulla fregata San Michele; nel 1850 era sottotenente di vascello; nel 1855 tenente: con tale grado fece la campagna di Crimea (1855), del 1859, 1860, 1861. A Gela si distinse; si distinse ad Ancona, guadagnando una medaglia e una menzione al valor militare, e sul finire del 1861 fu promosso capitano di fregata. Il resto dello stato di servizio è questo: Nel 1866 (a Lissa), sotto-capo di stato maggiore della squadra; Nel 1867, capitano di vascello; Negli anni 1873 74 75, fu il più del mondo, comandando la Garibaldi, e avendo sotto i suoi ordini, come guardia marina, il duca di Genova, di cui era primo aiutante; Il 24 giugno 1877, fu nominato contrammiraglio. Qualche aneddoto. Nel 1864, l'ammiraglio Del Santo trovavasi in missione in America, quando corsero voci allarmanti, che commossero l'Italia, sul Re Galantuomo. E noto che una terribile tempesta, forse la più grande che si ricordi, fece credere perduto quel bastimento che si era appoggiato alle isole Azzorre. Ebbene, appena udite quelle voci, che la Del Santo? Noleggia un piroscafo, il Northernstar, ne assume il comando e per undici giorni, sfidando rischi infiniti, corre l'Oceano. Fino a che, un altro bastimento, passandogli accanto, gli dà i connotati del Re Galantuomo già salvo. Il marinaio e l'uomo di cuore avevano compito il loro dovere. Il Del Santo era a Lissa sotto-capo

di stato maggiore, Lissa, come è noto, avvenne il 20 luglio. Il 18 e il 19 vi furono operazioni preliminari di bombardamenti e sbarchi, durante le quali il Del Santo si distinse per valore vero, per importunabile sangue freddo. Il 20, egli non seguì l'ammiraglio sull'Affondatore; era sul Re d'Italia e andò a fondo con tanti prodi, scampando per miracolo la vita, contrastandola per cinque ore alle onde. Particolari del fatto: trovatosi a mare, egli riuscì, in tanto tumulto, a sbarazzarsi di tutti gli indumenti; nuotò finché ebbe forza: poi trovò un pezzo di legno o vi si avvinghiò come all'unica speranza di salvare la vita. Scoccava già la sesta ora di quel supplizio, quando fu raccolto da una lancia dell'Affondatore che lo condusse, così nudo e bagnato com'era sul legno. Uscendo dalla lancia, una volta messi i piedi sulla sponda, prima di scenderla, l'ammiraglio Del Santo incrociò la braccia, ma non precisamente sul petto, e coprendo così tutto ciò che poteva coprire, disse queste parole: — Mi dispiace di presentarmi così, sopra una nave di S. M.: domando scusa, ma la colpa non è mia! Una seconda medaglia al valore brillò sulla uniforme del prode; e anche questa davvero guadagnata.

DOPO I COMIZII

Ad ogni agitazione legale del popolo per la vendicazione dei suoi diritti, si ripete lo stesso fenomeno della stampa reazionaria. Prima dei Comizii si fa comparire lo spauracchio dei disordini. Quando i Comizii sono passati, come sempre, digiunti, sereni, pacifici, come di addice ad un popolo maturo alla libertà ad un popolo che sa mostrarsi all'altezza serena della discussione, quando gli agenti provocatori non intervengono a suscitare violenze, allora i giornali del privilegio si sforzano di accanire l'importanza dei Comizii popolari, scrivendo che il pubblico si è annoiato. Ma i due giornali più gravi del partito conservatore, l'Opinione e la Persuersione, gettano un grido d'allarme. E l'una chiama a raccolta le classi abbienti, come se si trattasse di attentato alla proprietà, l'altra evoca il fantasma di futuri guai. Nessuna più di questa riforma — scrive la Persuersione — può generare cagioni infinite di guai, che, moltiplicandosi per il numero dei Comuni, facciano febbricitare tutto il paese; e togliendo ogni siepe all'azione politica, rendere questa peggiore d'assai, spegnere gradatamente ogni sano germe di vita locale, e, avviluppandola tutta quanta nell'atmosfera politica, spegnere nel

paese ciò che ancora gli rimane di più efficace. Lo sapevamo! L'idea che il popolo ricorda l'esercizio di quel diritto che gli fu tolto, il diritto di amministrare gli interessi del proprio Comune, di quel Comune che in altri tempi fu la gloria e la sua grandezza, è un'idea che fa tremare le vene e i polsi alla usurpatrice minoranza. La quale è sdrucita allegramente nel patrimonio comunale provinciale, nelle opere pie, nelle banche, in tutte le forme dei pubblici istituti che servono ad ingrassare un pugno di gaudenti, insolto alla miseria delle moltitudini che della vita sociale sopportano tutti i sacrifici di pesi, di privazioni e di sudori.

DOCUMENTO

Ecco la protesta che i giovani Malatesta, Merlino, ed altri messi in libertà provvisoria dopo sette mesi di carcere, hanno formulata: « Roma 11 novembre 1883. « Dopo essere stati detenuti per ben otto mesi sotto imputazione di cospirazione contro la sicurezza dello Stato, siamo stati messi in libertà provvisoria per rispondere al correzionale del reato di associazione di malfattori e taluni anche di provocazione a commettere reati. « Ciò significa, a buona intenditoria, che non ci si può imputare nessun fatto legalmente punibile, unica nostra colpa essendo, e altamente lo confessiamo, di essere acci nell'orrendo crimine di socialismo, e significa che, disperandosi in siffatte condizioni, di trovare giurati che ci condannino, ed avendosi fiducia nella severità dei magistrati rogati, ne si sottrae ai primi nostri giudici naturali, per commetterci ai secondi, da cui saremo certamente condannati. « Così è positivo che in Italia, come in altri paesi, il regno della legalità è finito, se mai c'è stato, gli uomini della legge ribellandosi alle leggi costituite; e la giustizia ha fatto ormai pubblico e solenne divorzio dalla morale dal senso comune, dalla coscienza pubblica; è segno che uomini certamente onesti, e capaci di sacrificare il loro particolare benessere ai principi di progresso e ad un alto sentimento di dovere verso l'umanità sofferente, possano essere, (tale sola possibilità offrendo ogni onesta coscienza) chiamati a diffondersi innanzi magistrati stipendiati, dall'accusa di associazione di malfattori. « Ebbene, preso atto di ciò, noi non ci doliamo di essere accomunati ai malfattori comuni, ne quali riconosciamo altrettante vittime della società attuale alle quali è colpa il loro atto di nascita, come a noi i nostri principi, o che

noi dobbiamo redimere della miseria, dall'ignoranza, dalla schiavitù. « Non ci doliamo di essere giudicati eccezionalmente al diritto scritto, infrattantochè non si preparino per noi le Giunte di Stato e le Corti speciali, la quale cosa non solo ritarderà d'un solo istante il trionfo del socialismo, ma certamente lo affretterà. « Ed in onta alle persecuzioni, cui siamo fatti segno, affermiamo il nostro proposito di tenere alta la bandiera del socialismo di popolo, da non confondere col sedicente socialismo di Stato, governativo o parlamentare, che noi consideriamo come una vera mistificazione. « Gradisca coi nostri più sentiti ringraziamenti gli attestati della nostra perfetta stima ».

In Italia

La tomba di Vittorio Emanuele. Roma 16. Il Fanfulla dice che le trattative fra il Vaticano e il governo italiano, per il collocamento della tomba di Vittorio Emanuele al Pantheon, sono ultimate. Il monumento sorgerebbe in una delle cappelle, anziché nel centro del tempio. (Per cui, dopo tanto da fare che si diede l'on. Dacelli, i preti avrebbero finito per vincere! Bella soddisfazione anche questa!).

All'Estero

Un truce dramma. Il sergente Grosnier, segretario dello Stato maggiore di Costantina, incaricato di portare il soldo a vari ufficiali distaccati, partì un giorno con una somma di danaro e una trentina di soldati al quartiere. Fu segnalato come disertore nei registri del corpo e furono mandati i suoi connotati a varie autorità. Il Grosnier fu creduto un ladro. Invece era stato assassinato e derubato. Il suo cadavere, dissepolto dagli sciocchi in una foresta, vicino a Costantina, fu subito riconosciuto. I sospetti dell'assassinio caddero su uno dei segretari, il soldato Germain, che, dopo un'inchiesta, fu mandato innanzi al Consiglio di guerra. Egli ha confessato il delitto. Ma le sue confessioni furono intere? Se ne dubita, poiché deve aver avuto dei complici, non sembrando che egli abbia potuto solo commettere l'assassinio, trasportare e seppellire il cadavere. Dopo lunga discussione fu dichiarato colpevole a unanimità di voti e condannato a morte. A quest'ora la condanna sarà eseguita.

30 APPENDICE

IL GOBBO

AVVENTURE DI CAPPA E DI SPADA

(Del Francese.)

— Ho udito parlare di molte cose... ma non credo ai prodigi, io! — Converrà ben crederci... Le meraviglie abbondano... Hai tu sentito discorrere del gobbo della via Quincampoix? — Quello che presta la sua gobba ai giratari d'azioni? — Egli non la presta... l'affitta... ed in due anni ha guadagnato centocinquanta mila lire. — Non è possibile! esclamò il guascone scoppiando dal ridere. — Tanto possibile, ch'egli sta per sposare una contessa. — Centocinquanta mila lire! ripeté Fiocco; una semplice gobba! — Ah, caro mio, fece Pistagna con effusione, noi abbiamo perduto laggiù dei begli anni... ma infame, arriviamo in buon punto... Figurati! non occorre che chinarsi per prendere... È la pesca miracolosa! Domani, i luigi d'oro non varranno più che due soldi e mezzo... Nel venir qui ho veduto dei babbuini che giocavano al bouchon con soldi da sei lire! Fiocco si leccò le labbra.

— Ah, via! diss'egli, in questo tempo di carezza quanto può valere un colpo di punta allungato con scienza e proprietà... a fondo... là, con tutte le regole dell'arte? Si tirò indietro, picchiò rumorosamente col piede destro e si distese. Pistagna ammiccò. — Non far tanto chiasso; vien gente. Poi avvicinandosi ed abbassando la voce: — Il mio parere, disse all'orecchio del suo antico collega, si è che ciò deve valere ancora bel prezzo. Prima di un ora, spero di saperlo dalla bocca stessa del signor di Gonzaga.

III. Gli insanti.

La sala in cui il nostro Normando ed il nostro Guascone si intrattenevano così tranquillamente era situata nel centro dell'edificio principale. Le finestre ornate di pesanti tappezzerie di Fiandra davano sopra una stretta lista di terreno cinta da un pergolato e che d'orizzanti dovea chiamarsi pomposamente « il giardino riservato della signora principessa ». Contrariamente agli altri appartamenti del pianterreno e dal primo piano, già invasi da ogni specie di operai, qui nulla ancora era stato cangiato. Era il grande salone di pompa d'un palazzo principesco, colla mobiglia doviziosa ma severa. Era un salone che non

aveva dovuto servire soltanto ai divertimenti ed alle feste; avevane anche dirimpetto all'immenso camino di marmo nero, si ergesse un palco, ricoperto da un tappeto di Turchia che dava a tutta la stanza una certa spongia di tribunale. Là, infatti, s'erano riuniti più d'una volta gli illustri membri della casa di Lorena, Chavroux, Joyeuse, Amale, Elbeuf, Nevers, Mercœur, Mayenne ed i Guise, nell'epoca in cui i grandi baroni avevano ancora in mano i destini del regno. Bisognava che una grande confusione regnasse oggi nel palazzo di Gonzaga perchè vi fossero penetrati i nostri due bravi. Una volta entrati dovevano essere più tranquilli che in qualsiasi altro luogo. Il gran salone serviva per un giorno ancora la sua inviolabilità. Una solenne riunione di famiglia vi doveva aver luogo nella giornata e soltanto all'indomani, i falegnami, i costruttori, dovevano prenderne possesso. — Ancora una parola di Lagardère, — disse Fiocco poscia che il rumore dei passi che aveva interrotto il loro colloquio si era allontanato, — quando lo incontrasti nella città di Bruxelles, era solo? — No, rispose Pistagna. E tu, quando lo trovasti sulla tua strada a Barcellona? — Non era solo.

— Con chi era? — Con una fanciulla. — Bella? — Bellissima. — E singolare: anche quando l'ho veduto io, laggiù, in Fiandra, era pure con una ragazza assai bella. Ti ricordi la figura il volto, il costume di lei? Fiocco rispose: — Il costume, la figura, il volto di una incantevole gitana spagnuola. E la tua? — La figura modesta, il viso d'un angelo, il costume d'una fanciulla nobile. — E singolare! disse a sua volta Fiocco; e press'a poco quanti anni? — Lei che avrebbe la bimba. — Anche l'altra... Tutto non è finito, mio caro... E in quelli che aspettano la loro volta, dopo di noi, dopo il cavaliere Fianza e dopo il barone di Saldagne, non abbiamo contato né Peyrolles, né il principe di Gonzaga. La porta si apriva. Pistagna non ebbe che il tempo di rispondere. — Chi vivrà vedrà! Entrò un domestico in gran livrea, seguito da due operai misuratori. Egli non guardò nemmeno, tanto era premuroso, dal lato dei nostri due che s'insinuavano inavvertiti nel vano di una finestra. — Presto! disse il servo, tracolate il lavoro di domani... Quattro piedi quadrati dappertutto.

I due operai si misero tosto al lavoro. Mentre l'uno dei due misurava, l'altro segnava col gesso ogni divisione di quattro piedi e vi collocava un numero d'ordine. Il primo numero attaccato fu il 927. Poi da questo si continuò. — Che diavolo fanno là? chiese il Guascone chinandosi fuori dal suo nascondiglio. — Dunque non sai nulla? soggiunse Pistagna; ognuna di quelle linee indica il posto d'un tramezzo, ed il numero 927 prova che vi son già quasi mille posti nella casa del signor di Gonzaga. — E a che servono quei posti? — A far del denaro. Fecero aprir tanto d'occhi. Pistagna cominciò a spiegarli il grandioso regalo che Filippo d'Orléans stava facendo all'amico del suo cuore. — Come! esclamò il guascone, ogni una di quelle scatole costerà al pari di una villa in Beaune od in Brie. Ah! mio caro, mio caro, attacciamoci fortemente a questo degno signor di Gonzaga! Si misurava, si segnava. Il servo diceva: — Numero 935, 936, 937, fate una misura troppo larga, eh! Pensate che ogni pollice vale dell'oro! — Santa Maria! fece Fiocco; son dunque tanto buone queste porzioni? (Continua)

Una nihilista che s'impicca.

Vienna 16. La W. Allg. Zeitung ha, per via indiretta, da Pietroburgo questo dispaccio:

La sorella del nihilista giustiziato Otinsky, capo della fazione terroristica della Russia meridionale, era stata arrestata a Carovsk come proprietaria d'una stamperia clandestina. Trasferita nella carceri di Pietroburgo s'impiccò servendosi d'una salvetta.

A Kiev scoppiarono gravissimi disordini in seguito allo sciopero degli operai di parecchie fabbriche.

Grave incendio.

Vienna 16. Telegrafano da Boian: Stamane alle 8 si è incendiata la caserma di cavalleria. Venti cavalli furono rovinati. Nessuna vittima umana.

Le feste del lavoro.

Dispacci da Langen dicono che fra le due gallerie dell'Arberg non vi è più che la distanza di 60 centimetri.

Le mine che termineranno la perforazione verranno accese dal ministro Pino. Si preparano grandi feste per gli operai.

In Provincia

Gemona. — Ricordiamo che domani avrà luogo nella simpatica cittadina posta a piedi delle alpi la festa per la inaugurazione delle lapidi a Vittorio Emanuele e Garibaldi. Sappiamo che molti domani saranno colà in gita, ed in aggiunta al programma della festa da noi ieri pubblicato diremo che il Veglione al Teatro Sociale comincerà alle ore 9 pom. che il biglietto d'ingresso costerà cont. 50 e quello poi ballo lire 2.

Dunque domani approfittando del bel tempo tutti a Gemona.

In Città

Società dei Reduci. — Si fa vivissima preghiera ai soci che fossero in arretrato d'annualità verso questo sodalizio, a voler mettersi in regola al più presto. Udine, 16 novembre.

La Presidenza.

Società operaia generale. Ricordiamo i soci di questa Società che domani alle ore 11 ant. avrà luogo l'Assemblea generale, la quale venne sospesa domenica scorsa, per mancanza di numero di soci. Sappiamo che i soci sono più numerosi, dimostrano effettivamente che s'interessano dell'andamento economico del sodalizio.

Istituto Fildrammatico T. Cicconi. — Abbiamo assistito al sesto trattamento di questa vecchia ma sempre simpatica istituzione e dobbiamo dire che effettivamente ci siamo divertiti.

Anzi tutto siamo costretti a registrare un bel concorso di soci, a ciò che più monta moltissime ed eleganti signorine che colla loro presenza rendevano più simpatica la serata.

Il diavolo però non aveva mancato di mettere la coda cercando modo sul più bello di far sì che il trattamento dovesse esser antido, senza pensare egli che tanti bei sogni dorati, tanti piedini stavano lì sull'attenti affinché terminasse le due produzioni si desse mano al ballo. Il sig. Pietro Soli a cui erano appoggiate le due parti principali del dramma e della farsa si trovava obbligato a letto e solo alle 6 pom. la Direzione ne era stata avvertita.

Essa però non volle darsi vinta, ma fidando e nello forza dei suoi soci recitanti o nella cortese indulgenza dei soci detto fatto trovò i signori Scott e Transi, che uno nel dramma l'altro nella farsa sostituirono il Soli ammalato, che speriamo di rivedere ottimamente ristabilito nel prossimo trattamento. Un membro della Direzione fece comunicazione ai soci di questo improvviso cambiamento delle parti e tutti non rimasero che soddisfatti del pronto ripiego trovato.

La povera Maria è uno di quei drammi a grandi scene commoventi che d'ordinario difficilmente si possono udire da dilettanti, mentre quelli dell'Istituto T. Cicconi dimostrano terzera di esser addattati anche a simile genere di produzioni. Del resto quando nel loro seno si trova una signora Transi che alla passione vera dell'arte unisce una pratica o possesso di scene invidiabili, tutto riesce facile anche per coloro che forse potrebbero dubitare della parte ad essi assegnata. La signora Transi ha saputo in vari punti del dramma far sorgere gli applausi anche durante l'azione e ciò non è poca cosa per chi ricordi come il nostro pubblico in genere sia assai difficile di trasportarsi a simili approvazioni. Bene il Transi figlio che se diretto da buona scuola può riuscire a calzare degnamente le orme della madre. Abbiamo ridotto molto volentieri la signorina Beltrami poiché

in questa sua seconda comparsa sul palco scenico ha dimostrato di possedere tutte le prerogative per divenire una ottima dilettante quando sempre si rammenti che volere è potere.

Dire che il Piccolotto ed il Kiusi fecero bene la loro parte sarebbe stato spreco poiché sono note le loro capacità.

Ed ora viene la volta del sig. Scott che a parte certi piccoli non derivanti del non aver fatto alcuna prova coi suoi colleghi ha saputo per bene sostenere il carattere del personaggio che rappresentava. Ambedue gli atti del dramma furono vivamente applauditi alla loro fine, giacché ogni volta i dilettanti dovettero presentarsi al pubblico.

Nella farsa: Un'eredità in Corsica i soci ebbero abbastanza da che ridere a merito del Transi e del Kiusi ben sostenuti anche dal sig. Alleri nonché dal Modonese, dallo Scott e dal Tamborini.

Ed ecco che la platea si fa sgombra in un attimo di persone e di sedile, ecco, che la magica bacchetta del bravo maestro Castoli dà il primo colpo e già le copie scendono numerose nel vortice delle danze.

Moltissimi ufficiali parte invitati e parte soci presero parte attiva in questa ultima parte della serata che in vero ha degnamente chiuso il trattamento, lasciando in molti e specialmente nelle gentili signorine il desiderio che ben presto ne sia allestito uno di simile.

Il tempo si cambia. — Il Secolo riceve la seguente comunicazione dall'ufficio meteorologico del New-York Herald in data 12 novembre:

«Una tempesta pericolosa passando al nord, al 42° di latitudine, giungerà sulle coste d'Inghilterra e Norvegia e su quelle nord della Francia dal 16 al 20.

«Venti freschi dal sud-ovest al nord-ovest, e probabilmente neve al nord.

«Cattivissimo tempo nell'Atlantico.»

Esposizione di Buenos Ayres. — Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio ha informato la nostra Camera di Commercio che l'Associazione Industriale Italiana stabilita in Buenos Ayres ha deciso di aprire per il 15 novembre 1884 una seconda esposizione industriale ed artistica italiana in quella città, alla quale potranno concorrere gli italiani residenti nelle Repubbliche dell'Argentina, dell'Uruguay, del Paraguay, del Brasile e in tutti gli altri paesi Sud-americani; ed inoltre sotto il titolo di Concorsi speciali furono stabilite sezioni con appositi premi per i concorrenti nazionali stabiliti in Italia, nello scopo di far meglio conoscere i prodotti d'importazione nazionale ed i lavori artistici italiani.

Abolizione del corso forzoso. — La riunione della Commissione per la abolizione del corso forzoso che era annunciata per il giorno 15, avrà luogo quest'oggi.

Oltre una breve relazione statistica del commendatore Mironi sul cambio dei biglietti presso le quindici Tesorerie autorizzate e presso le sedi e succursali delle sei Banche d'emissione, sarà presentata la relazione del comm. Fedele Lampertico. Questa relazione esamina in circa 160 pagine con cura e diligenza tutto il fenomeno dell'abolizione del corso forzoso nei provvedimenti che lo prepararono e nella sua attuazione; e rasterà certamente tra i documenti parlamentari più notevoli, come narrazione esattissima ed ingegnosa di un avvenimento di primaria importanza nella storia del risorgimento italiano.

Le società di cremazione. — Il Ministero dell'interno, udito provvisoriamente il parere del Consiglio di Stato e del Consiglio Superiore di Sanità, ha stabilito la seguente massima in ordine alla cremazione dei cadaveri umani ed alle Società per la cremazione.

«Le Società di cremazione possono essere costituite in Corpo morale quando le loro condizioni economiche presentino gli elementi per vivere o progredire.

La cremazione dei cadaveri umani è subordinata al permesso dell'autorità politica in base alla vigente legislazione, ed al consenso della famiglia del defunto».

L'industria del cotone. — In questa industria si accentua in tutta l'Europa un rapido sviluppo.

In Inghilterra ci fu qualche fallimento, senza disturbare troppo il generale andamento; sul continente, in Austria, Germania, Olanda, Belgio e Grecia la situazione è buona; non così nella Svizzera, Svezia ed Italia; pessima in Francia e Russia.

L'industria inglese consuma ancora quasi tanto cotone, quanto l'industria continentale tutta assieme, ma questa comincia a svilupparsi in modo tale che potrà fra breve eguagliarla.

Il consumo di cotone che nella Gran Bretagna era salito da tre milioni di ballo nel 1874 a tre quarti nel 1882-83, sul continente era cresciuto da due ad un quarto a tre e mezzo milioni, e negli ultimi tre anni il numero dei fusi in Europa, America ed India si annunciano da 74 a 79 milioni o partecolarggiando nella Gran Bretagna dai 21 1/4 a 22 1/2.

Crediamo utile riportare tali notizie ora che si tratta di impiantare anche fra noi un cotonificio.

Programmi didattici. — Non più tardi della fine di novembre, dovranno essere inviati al Ministero della Pubblica Istruzione i programmi didattici partecolarggiati, che avranno formulato le scuole normali del regno sulle linee principali tracciate dall'onore. Ministro della Pubblica Istruzione.

Per chi viaggia. — Per migliorare le condizioni dell'orario dei treni sulla linea Bologna-Padova stante la stagione invernale che sta per avanzarsi, si rende noto che, a partire del giorno 15 corrente mese, il treno 306 partirà da Bologna alle ore 2,35 pom. in luogo che alle ore 7 pom.

Il segreto delle lettere. — Ecco un mezzo pratico, semplice, sicuro, che viene indicato da un vecchio impiegato postale di Marsiglia, per fare in guisa che le proprie lettere non vengano aperte o poi risvegliate, e assicurarsi almeno del fatto, caso mai abbiano subito una tale operazione.

E consiste nel servirsi delle solite buste ingommate, scrivendo l'indirizzo sulla parte istessa in cui si chiudono. Così, se si voglia staccare la gomma o col mezzo dell'acqua calda, o di una lama riscaldata, non è altrimenti possibile il farlo, senza cancellare la scrittura.

Notizie militari. — Scrive la Lombardia:

Sappiamo che il 24° e 63° reggimento fanteria, di presidio in Milano, riceveranno le reclute per la formazione della brigata Friuli, o cioè il primo quello dell'87° ed il secondo dell'88° reggimento fanteria.

La Temperanza. — A Milano si sono aperte presso il Civico Económico, le sottoscrizioni pubbliche a favore del Patronato di Temperanza contro l'ubriachezza, i cui scopi principali sono: Tenere pubbliche conferenze; Emettere programmi di concorso a premio per manuali, affiggere contro le ubriachezza annunciando i mali derivanti da questa piaga, ed esortando il popolo ad un ravvedimento;

Istituire del Sotto-Comitati nelle campagne a dipendenza del Consiglio Centrale di Milano; Fondare un ricovero speciale per gli ubriachi ecc.

Ecco una istituzione che sarebbe utile impiantare anche da noi.

Un pugno. — È stato il marito che lo ha dato alla moglie in mezzo alla faccia, causandogli una ferita lacero contusa alla guancia sinistra.

Parce che il marito avesse delle ragioni sufficienti per ritenere la moglie un'Elena seconda che volesse fare di lui un novello Menelao?

Per una gallina. — Per una gallina due contadine vennero stamane a contesa, fuori porta Venezia, e se non erano divise, si avrebbero patinate a papirato, come diceva la buon'anima dell'ex agente comunale di Pasiano.

Cinque arrestati. — Le guardie di P. S. nelle ultime 24 ore arrestarono cinque individui. Uno per furto campestre, uno per contravvenzione all'ammonizione, una donna per contravvenzione alla sorveglianza speciale e due forestieri oziosi o vagabondi.

L'affare del portafogli. — Per citazione diretta il P. G. arrestato, verrà tradotto lunedì davanti al nostro Tribunale correzionale.

Vedremo l'esito di un processo che interessa l'intera cittadinanza.

Il tempo. — Non potremmo esigere un tempo migliore.

Nel cielo più puro splende il sole, che non ci dà più il calore dell'estate, ma luce ce ne somministra in abbondanza, quantunque sia inutile per certi oscurantisti per progetto che vorrebbero far retrocedere il mondo di mille anni.

Splendi pure o astro maggiore e fa che la tua luce illumini la mente agli uomini onde non commettano mai più delle ingiustizie!

Tombola telegrafica. — Domani domenica, alle ore 4 pom. sarà estratta in piazza V. Emanuele la Tombola a favore dei danneggiati d'Ischia.

1. Tombola L. 20.000.
2. » » 10.000.
3. » » 5.000

Qualora coi numeri domani estratti nessuno in tutta Italia facesse tombola seguirà altra estrazione la domenica successiva.

Lampada elettrica. — Finora il sistema della luce elettrica per illuminare i treni ferroviari ha ricevuto rare applicazioni a causa delle difficoltà di conservare l'elettricità nei treni stessi.

In Inghilterra è stata fatta un'invenzione per cui tale difficoltà sarà pienamente superata. Per mezzo di tale invenzione la elettricità viene generata da una batteria elettrica che si può situare in qualunque parte del treno.

La batteria è composta di lastre alternate di zinco e carbone e si carica con un agente chimico per l'assorbimento dell'idrogeno, che costerà soltanto un ottavo di quanto costano gli agenti chimici usati finora in proposito.

Una prova di questo nuovo sistema fu fatta giorni sono sulla Great Northern Line in Inghilterra.

Il vagono usato come sala da pranzo fu illuminato con sei lampade incandescenti Swan, l'elettricità delle quali era fornita da una batteria di 12 pile aventi le seguenti dimensioni: lunghezza piedi 4, larghezza 8 pollici, profondità 8 pollici.

Le lampade diffusero una luce calda e non oscillante, si che era possibile il leggere un libro od un giornale.

La luce può essere data e tolta a piacere, e quindi può servire anche di giorno per il passaggio delle gallerie.

Speriamo che nuovi esperimenti confermino la bontà di questo sistema di illuminazione si che esso possa essere presto applicato anche sulle nostre ferrovie.

Teatro Minerva. Questa sera alle ore 8, la Compagnia Romana di operette, darà la prima rappresentazione dell'opera buffa L'Elisir d'Amore, seguita dal ballo comico spettacoloso Un poeta in Africa.

In Piazza del Giardino, questa sera alle ore 7 1/2, la Compagnia del Circo ginnastico diretto dal sig. Richter, darà la prima rappresentazione col programma da noi pubblicato ieri.

Per gli agricoltori

La decorazione del vino rosso destinato all'accoltizzazione. — Qualunque sia il sistema che si adotta per trasformare il vino in aceto egli è necessario decorare i vini rossi per avere aceto bianco operazione che si eseguisce sul vino prima della sua trasformazione in aceto. Qualunque sia il sistema che si adotta per trasformare il vino in aceto egli è necessario decorare i vini rossi per avere aceto bianco operazione che si eseguisce sul vino prima della sua trasformazione in aceto.

La sostanza che si impiega a tale scopo, il più comunemente è il nero animale, il quale prima di adoperarsi, viene trattato con acido cloridrico e poi lavato a grandi acque; questa operazione ha per fine di separare il nero animale dalla massima parte del carbonato e del fosfato di calcio; l'acqua serve per togliere al carbone i novelli composti formati per mezzo dell'acido cloridrico e l'aceto di questo acido. Però in laboratorio, lavorando su piccole masse o con molto tempo disponibile l'operazione si può fare con tutta diligenza ed accuratazza, in modo che i risultati possano corrispondere assai bene; nella grande industria invece ove talvolta devono lavorare masse molto grandi, ove il tema diviene prezioso, e naturale che si cerchi delicatezze di operazioni vi passi sopra, per cui nel nero animale che si adopera rimangono ancora in quantità più o meno limitate del fosfato e del cloruro di calcio. Ora ponendo a contatto del vino questa sostanza, è naturale che si ottengano dei risultati infelici poi novelli composti che si formano specialmente se il vino contiene del solfato di calcio in una certa quantità. Se invece di operare sul vino si opera sull'aceto, le alterazioni saranno assai maggiori, perchè se il vino era gossato avrà luogo la formazione del fosfato di potassio che si scioglierà nell'aceto per cui si otterrà un liquido che il gran commercio rifiuta ed è appena tollerato nel commercio minuto. Si ricorra ad altri mezzi cioè ad energia invece che a ripetute chiarificazioni, con le quali i risultati saranno d'assai migliori.

Ingresso per gli asparagi. — Il silicato di potassa allungato nel quadruplo d'acqua è ingrosso convenevolissimo per gli asparagi di cui si annaffiano le piantagioni prima che la pianta sia in movimento; esperienze fatte dislesero risultati meravigliosi. Anche il sale di cucina è ingrosso assai convenevole agli asparagi; esso è uno stimolante per tutti i vegetali, ma è soprattutto nelle piantagioni di asparagi obo dà degli ottimi risultati. Si sparga in mezzo aprile in ragione di 100 grammi il metro quadro.

Di un nuovo rimedio contro lo spunto del vino. — Il signor Garmis consiglia di abbrustolire un bicchiere di grani di frumento per un ettolitro di vino, porlo in sacchetto e questo sospenderlo nel recipiente che contiene il vino inacidito. Il liquido si agita per qualche tempo, si lascia riposare il tutto per due ore,

si ritira il sacchetto e il vino sarà guarito.

Il grano che si introduce nel tino deve essere ben caldo. Il vino deve consumarsi il più presto possibile o distillarsi.

In Tribunale

Uno scandalo. — Un fatto orribile ci aveva comunicato giorni sono il telegrafo. Erano stati arrestati ad Isle, in Francia, otto vecchioni per aver abusato di quindici giovinette. Sappiamo ora che gli arrestati sono dieci, e le ragazzine più di quindici, delle quali la più vecchia ha appena 13 anni.

Le madri delle disgraziate non avevano saputo mai nulla di ciò che facevano le loro figlie o le malattie che le giovinette avevano contratto nel vergognoso traffico erano credute cose ordinarie.

Il fatto rimonta a quattro o cinque anni. Parecchie altre disgraziate sarebbero morte.

Fare si tratti di una associazione di miserrabili ben più vasta di quella che si crederebbe, poiché la polizia è sulle tracce di altri individui sospetti che si spera di poter arrestare.

La cosa venne in chiaro per la deposizione di una delle bambine, accusata di furto da certo Vasse, primo degli arrestati.

Nota allegra

Il colmo dell'abilità per un cuoco: Accendere il fuoco colla scintilla di vivina, cuocere una cresta di montia.

Sciarada

Fra l'umano secondo intier si noma
Uom che insano primier non sa frenare
Anzi lo serve ognor, a non lo doma
Taleh solo da lui par respirare.
Spiegazione della Sciarada antecedente
Eva-gora.

Varietà

La morte di un pretato Borbone. — È morto a Brada, in Olanda, il pretato principe Carlo Edmondo Naundorff.

Come tutti sanno, un orologio di nome Naundorff si faceva passare per il figlio del duca di Normandia, l'infelice Luigi XVII morto al Tempio sotto la sferza del ciabattino Simon.

L'orologio Naundorff, che possedeva un naso pretatamente borbonico, giunse a far riconoscere i suoi diritti al trono di Francia dall'Olanda e da altri Stati germanici, e giunse a formarsi un partito ed a fondare un giornale, e d'allora in poi portò il nome di principe di Borbone-Naundorff.

Carlo, morto testè a Brada è un figlio di questo principe orologio.

Il povero disgraziato venne sotterrato in un feretro da povero ed a spese della Società di beneficenza, e lascia nella più squallida miseria sua moglie, Cristina Seonala, e quattro figli che non cesseranno di avanzare delle pretese al trono di S. Luigi, e di tormentare i Borboni di tutti i rami colle loro querele.

Edmondo Naundorff morì d'una malattia di cuore.

I naundorffisti annunziano questo decesso come quello di Monsignore fratello del re Carlo XI.

Il sole cambia colore. — A Madras e Bombay, si verificò un fenomeno ben singolare, interessante per i dotti, all'armante per i superstiziosi.

Il sole per alcuni giorni splendeva non di luce bianca, come sempre, ma di un distinto colore verde.

Gli astronomi attribuiscono questo cambiamento a grandi nuvoloni di vapore solfureo, che occupano le regioni superiori della nostra atmosfera, prodotto da esalazioni vulcaniche e sprigionatisi negli ultimi cataclismi di Giava.

Cannone colossale. — Viene in questi giorni sperimentato nella fonderia di Ruelle, presso Angoulême, il più grande cannone che esista attualmente in Francia.

Questo formidabile strumento di distruzione, destinato ad amare i forti delle coste francesi e le corazzate, è tutto in acciaio e in ghisa con cerchi d'acciaio e si carica dalla culatta.

Il peso del cannone, non compreso l'affusto o carretta, è di 98.000 chilogrammi.

Il proiettile pesa 780 chilogrammi e la carica di polvere 280.

Cinque di questi cannoni saranno quanto prima mandati alla loro destinazione.

Non solamente si dovette per il suo trasporto costruire un vagone speciale, ma si dovette pensare alla costruzione di un apposito tronco ferroviario fra Ruelle e Angoulême affido di essere sicuri della solidità della strada.

Vendetta amorosa. — L'altra sera a Bruxelles, vicino alla stazione del Nord, un uomo uccise con tre colpi di revolver la sua amante.

La vittima colpita da due palle nel seno destro e di una terza sotto le reni ebbe ancora la forza di fare una cinquantina di passi poi cadde al suolo.

L'assassino si lasciò arrestare senza opporre resistenza. Egli è un certo Fiorentino Mario e dichiarò di avere ucciso la sua amante, Maria Wergamen, spintovi dalla gelosia.

L'infelice vittima venne trasportata all'ospedale Saint-Jean ed il suo stato è assai grave.

Il Mario nel suo interrogatorio depose che da due anni viveva maritalmente colla Wergamen, e che questa pochi giorni fa voleva abbandonarlo per maritarsi col figlio del suo padrone. Accusato dalla gelosia l'amante sfortunato decise di uccidere colei che amava, piuttosto che vederla sposa di un altro.

La Spagna fa concorso all'Italia. — Ciò che in fatto di questura avviene in Italia, si verifica anche in Spagna.

Leggiamo nei giornali spagnuoli che è stato arrestato il sig. Torres, capo della polizia di Barcellona durante la amministrazione del dimessosi governatore sig. Sabalza.

Il governatore da alcuni giorni non poteva spiegarsi alcuni fatti strani, finché il suo sospetto cadde sul sig. Torres ed il sospetto non tardò a cambiarsi in certezza.

Nella casa del sig. Torres furono sequestrati carte e documenti importanti che servivano a mettere in evidenza diversi delitti.

Fra quelli si trovò una lista delle case di gioco esistenti a Barcellona e quanto ciascuna pagava per non essere disturbata dalla polizia.

Vi si trovò anche un orologio d'oro con brillanti, rubato da un artista mesi sono nella chiesa di S. Jàme.

Venne in seguito arrestato anche un fratello del sig. Torres.

Secondo la confessione di un altro arrestato, la polizia aveva un tanto per cento sui furti che si commettevano.

Una miss che ha vinto venti deltori. — Leggiamo nel *Voltaire* che una giovane inglese, miss Alice Gardner, che scrisse e pubblicò recente un opuscolo intitolato: *Delle vedute ed opinioni dell'imperatore Giuliano sulla cristianità*, in seguito a pubblico concorso, ottenne la cattedra di storia al Collegio Bedford, a Londra. La giovane e dotta signorina ebbe da lottare contro venti concorrenti che erano tutti addottorati in belle lettere.

Notiziario

Per corso forzoso.

Roma 16. Domani si raduna la commissione sul corso forzoso per udire la lettura della relazione di Lampertico.

Fra Italia e Svizzera.

Ieri i ministri Mancini, Magliani e Bertoli ebbero una conferenza, nella quale discussero sulla condotta che deve tenere il governo italiano nel trattato di commercio con la Svizzera. L'unica voce, sulla quale ancora i due governi non si sono accordati, è quella delle armi.

Taianti parlerà.

L'on. Taianti si reccherà domenica a Salerno per tenere un discorso agli elettori.

Un deputato che diventa pazzo.

Pest 16. Il deputato di Temevar alla Camera ungherese, Missich, fu improvvisamente colpito da un eccesso di pazzia nella pubblica via. Cominciò a gridare ed a gesticolare furiosamente; un altro deputato che lo incontrò riuscì con le buone a condurlo nella sala d'osservazione del più vicino ospedale.

Smentita.

Roma 16. Non ha fondamento la notizia di un prossimo movimento nell'alto personale della marina. Depressi ed Astor vollero rimettere impregiudicata nelle mani di Del Santo la questione dei riposi nell'alta gerarchia marittima. E perché fosse completamente libero lo promossero viceministro.

Kendel andrà a Genova.

Assicurai che Kendl, ambasciatore germanico presso il Quirinale, si reccherà a Genova ad incontrare il principe imperiale. Ritornerebbe poi subito a Roma.

Ultima Posta

Un attentato contro Ferry.

Parigi 16. Un giovane anarchico è penetrato oggi al ministero dell'Istruzione pubblica, armato di revolver. Dichiarò di voler uccidere Ferry. Fu immediatamente arrestato. Disse di essere mandato dal Comitato di Lilla.

Le notizie allarmanti erano false.

La Liberté smentisce formalmente le voci allarmanti corse alla Borsa riguardo al Tonchino. L'ultimo dispaccio di Courbet dell'8 novembre constata l'eccellente stato sanitario delle truppe.

Courbet calcola di attaccare Sontay dal 15 al 20 corrente, appena la spedizione sia cominciata.

L'individuo che spargeva le notizie allarmanti fu arrestato oggi alla Borsa.

Il municipio e l'arcivescovo di Torino.

Torino 16. Il Sindaco annunciò al Consiglio la deliberazione della Giunta di astenersi dal ricevimento all'arcivescovo, affinché l'atto cortese non potesse interpretarsi nel senso antipatriottico. Lesse pure la lettera dell'arcivescovo il quale dichiara di rinunciare a qualsiasi ricevimento ufficiale o pubblico.

Un Monumento a Cristoforo Colombo.

Madrid 16. Durante il soggiorno del principe di Germania verrà inaugurata la statua a Cristoforo Colombo.

Tornano due!

Alessandria 16. Ieri si ebbero due decessi per cholera.

Telegrammi

Italia.

Bologna 16. Stamane è morto il professore Ercolani.

Genova 16. Un aiutante di campo del Re si reccherà alla frontiera svizzera incontro al principe di Germania e lo accompagnerà a Genova.

Il principe partirà per Genova lunedì mattina.

Inghilterra.

Londra 16. Il *Times* e il *Daily News* annunciano l'accordo di Lesseps con gli inglesi.

Le azioni del governo inglese riceveranno il 5 per cento a datare dal 1884: le azioni francesi il maximum del 20 per cento.

L'eccezione servirà a diminuire il diritto di transito.

L'Inghilterra presterà otto milioni di sterline al 3 per cento, per costruire il secondo canale.

Una commissione di negozianti inglesi rappresenterà la compagnia a Londra.

Londra 16. Un grande tumulto avvenne nel Memorial Hall dove si doveva trattare del socialismo cristiano.

I socialisti invasero la sala e accolsero Stocker al grido di *Viva la prossima rivoluzione*. Stocker e i suoi partigiani dovettero ritirarsi.

America.

Buenos Ayres 15. Il commissario di polizia Perez colpevole di maltrattamenti verso gli italiani di Rincon de Gaboto nella provincia di Santa Fe, a richiesta della legazione italiana fu sospeso dall'ufficio e sottoposto a procedimento penale.

Il governo esamina le ulteriori domande di riparazione presentate dal ministro italiano.

Germania.

Berlino 16. La *Nord Deutsche* dice: I giornali francesi rendono la Germania responsabile della crisi economica della Francia. Sono piuttosto certi giornali francesi che paralizzano ogni intrapresa facendo credere la guerra prossima.

Berlino 16. Il principe imperiale, prima di partire per la Spagna, si è congedato dall'imperatore che si recò a Sprinze presso Hannover, per partecipare alla caccia.

Francia.

Parigi 15. Tseng smentisce di esser venuto con l'istruzione di trattare un accordo tra la Cina e la Francia; venne soltanto per salutare Ferry in occasione del suo primo ricevimento come ministro interinale degli esteri.

Serbia.

Parigi 16. Un comunicato ufficiale constata che l'insurrezione fu completamente repressa. Fu aperta un'inchiesta.

Grecia.

Atene 16. Alla Camera, Kalligas, candidato ministeriale, fu eletto presidente con 110 voti contro 87.

Ieri fu sentito un terremoto a Patrasso. Nessun danno.

Bulgaria.

Sofia 15. L'accordo circa la posizione degli ufficiali russi in Bulgaria fu firmato oggi. Ecco i principali articoli: Il ministro della guerra sarà nominato dal principe Alessandro col consenso dello zar; sarà sempre revocabile dal principe solo; il ministro della guerra non interviene negli affari interni della Bulgaria; è responsabile davanti al principe ed all'assemblea nazionale per i suoi atti, e del bilancio della guerra; gli ufficiali russi servono la Bulgaria col consenso dello zar per tre anni; devono obbedienza al principe, alla costituzione ed alle leggi bulgare.

Memoriale dei privati

Estratto dal foglio annunci legali. — (N. 98) da 14 novembre.

Dovendosi procedere al pagamento delle indennità per espropriazione di fondi occorri nella esecuzione dei lavori di costruzione dell'ottavo tronco della strada nazionale Carnica n. 51 bis passaggio esterno dell'abitato di Vico (Comune di Forni di Sopra) si invitano tutti coloro che potessero avervi interesse, a presentare entro trenta giorni alla Prefettura di Udine le loro documentate domande, con avvertenza che trascorso detto termine non si avrà più riguardo, in sede amministrativa, alla loro pretesa.

— Nel comune di Osoppo è aperto il concorso al posto di Medico-Condotto cui è annesso l'annuo onorario di lire 1300 pagabili a trimestre posticipato.

— L'Esattore Comunale di Castelnovo, Clauzetto, Forgaria, Madun e Pinzano signor Ettore Mestroni fa noto che alle ore 9 ant. del giorno 7 dicembre 1893 nel locale dell'ufficio della R. Pretura di Spilimbergo, si procederà alla vendita a pubblico incanto dei beni siti in mappa di Castelnovo, Clauzetto, Forgaria, Pinzano e Madun appartenenti a ditte debtrici verso l'Esattore stesso che fa procedere alla vendita.

— L'usciera addetto al Tribunale di Udine notifica alla signora co. Bubna-Littitz Eleonora vedova del fu co. Leopoldo Strassoldo per sé e minori figli Eleonora, Rodolfa e Leopoldo Strassoldo residenti in Strassoldo copia del verbale eretto per la consegna al sequestratario giudiziale sig. Feliciano Callegari dello stabile di Sagungia Arsa, suoi frutti e prodotto.

— L'usciera della Pretura del I Mandamento di Udine ha citato la signora Eleonora Bubna-Littitz vedova Strassoldo di Stassoldo (impero Austro-Ungarico) a comparire davanti al Pretore del I. Mandamento di Udine all'udienza del giorno 29 dicembre p. v. ore 10 ant. per ivi udirsi pronunciare la conferma del sequestro in confronto di essa convenuta sul credito che professa verso la Intendenza di Finanza per rimborso (tassa macinato).

— Il cancelliere del Trib. di Tolmezzo avvisa che in seguito ad aumento del sesto nel giorno 27 dicembre p. v. alle ore 10 ant. avanti quel Trib. sarà tenuto l'incanto dei beni siti in mappa di Zovello e Ravaschetto.

— Il Cancelliere del Tribunale di Tolmezzo avvisa che in seguito ad aumento di sesto nel giorno 27 dicembre p. v. alle ore 10 ant. avanti questo Tribunale sarà tenuto l'incanto degli immobili siti in mappa di Troppo Carnico.

— Il Cancelliere del Trib. di Udine rende noto che il sig. Francesco Piccinini di Udine, per conto ad interesse dei propri figli minori Elena, Pietro, Arturo, Guido ed Ugo ha accettato a titolo di successione legittima e col bonifico dell'inventario l'eredità abbandonata dalla madre dei suddetti minori signora Anna De Toni fu Giacomo.

— Nell'annuncio 1374 inserito a pagine 873 del *Bullettino* n. 96 del 7 novembre 1893 in luogo di Perito Agrimensore leggesi Perito Agronomo.

MERCATO POLLANE

Udine, 17 novembre.

Oche al kilogr.	da 1.00 a 0.75
Galline	da 1.05 a 1.10
Pollastri	da 1.10 a 1.30
Poll. d'India	da 1.00 a 1.00
Anitre	da 1.00 a 1.15

MERCATO GRANARIO

Udine, 17 novembre.

Granoturco	da 1.90 a 11.25
Frumento	da 1.70 a 17.50
Sorgorosso	da 1.60 a 7.00
Segala nuova	da 1.10 a 11.25

MERCATO FRUTTA.

Udine 17 novembre.

Castagne	da 1.10 a 14.00
Lupini	da 1.70 a 7.60
Fagioli del piano	da 1.15 a 17.00

COMBUSTIBILI.

Udine, 17 novembre.

Legna in sorte	da 1.200 a 2.80
Carbone	da 1.450 a 6.80

MERCATO Fieno

Udine, 17 novembre.

Fieno nuovo	da 1.280 a 4.70
Paglia da lettiera	da 1.00 a 4.80

Mercato florido in foraggi.

MERCATO DELLA SETA

Milano, 15 novembre

Per quanto si vorrebbe poter dire una volta qualche cosa di diverso riguardo all'andamento degli affari, pure non si trova mai terreno per appigliarsi. La situazione resta invariabilmente la stessa, e le vendite incontrano ognora le stesse difficoltà, sia per sistema irregolare invalso nelle odierne trattative, sia per i prezzi in generale troppo bassi. In queste condizioni non è più sorprendente sole transazioni risultano continuamente limitate e assai difficoltose.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 16 novembre.

Rendita god. 1 gennaio 97.99 ad 88.08. 18. god. 1 luglio 90.10 a 90.25. Londra 5 mesi 24.95 a 25. — Francese 1 gennaio 99.80 a 99.75

Valute.

Pesi da 20 franchi da 20. — a — Banca austriaca da 207.75 a 208.25; Fiorini austriaci d'argento da — a — Banca Veneta 1 gennaio da — a — Società Costr. Ven. 1. gennaio da — a —

BERLINO, 16 novembre.

Mobiliare 164. — Austriache 625.50 Lombardo 238.00 Italiano 89.40

LONDRA, 15 novembre.

Inglese 101.15/16 Italiano 80.1/2 Spagnuolo. — 4 Turco —

FIRENZE, 16 novembre.

Napoleonici d'oro 20. — a — Londra 24.97 Francese 99.80 Azioni Tabacchi — Banca Nazionale — Ferrovie Merid. (com.) — Banca Toscana — Credito Italiano Mobiliare — Rendite Italiana 90.17

VIENNA, 16 novembre.

Mobiliare 374.50; Lombardo 187.50; Ferrovie Stato 809.80 Banca Nazionale 940. — Napoleonici d'oro 9.50 Cambio Parigi 47.86; Cambio Londra 120.65 Austriaca 79.50

PARIGI, 16 novembre.

Rendita 3 1/2 77.55 Rendita 5 1/2 106.85 Rendita Italiana 90.05 Ferrovie Lomb. — Ferrovie Vittorio Emanuele — Ferrovie Romane — Obbligazioni — Londra 25.20 — Italia 3/8 Inglese 101.7/8 Rendita Turca 8.15

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA, 17 novembre

Rendita austriaca (carta) 78.70 Id. austr. (arg.) 79.40 Id. austr. (oro) 98.55 Londra 120.35 Nap. 9.61

MILANO, 17 novembre

Rendita Italiana 90.17; seriali 99.22 Napoleonici d'oro —

PARIGI, 17 novembre

Chiusura della sera Rend. fr. 90.15

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO BUJATTI ALESSANDRO, gerente respons.

FARMACIA

ALLA

FENICE

UDINE — dietro il Duomo — UDINE

Olio genuino di fegato di Merluzzo proveniente dalla Norvegia.

Olio di fegato di Merluzzo con protoduro di ferro neutro ed inalterabile preparato dai chimici farmacisti Bosero e Sandri.

Il protoduro di Merluzzo ed il protoduro di ferro sono preziosi ritrovati della Terapeutica moderna, l'efficacia dei quali è confermata oggimai dai più distinti pratici.

Le virtù nutritive del primo la azione ricostitutiva degli elementi del sangue del secondo li rendono d'uso immensa utilità in una serie numerosa di malattie, come la scrofola, la tisi, la rachitide la clorosi, ed altre innumerevoli malattie d'indole e di natura analoga, trovano nei suddetti rimedi e lo specifico immancabile, o l'antidoto che impedisce l'ulteriore processo degli esiti morbos.

NON leggete!!!
20 anni di esperienza.
Le tossi si guariscono col l'uso delle pillole della Fenice preparate dai farmacisti Bosero e Sandri.

NUOVO SISTEMA

DENTI TOSO

« DENTIERE Dott. TOSO
Chirurgo Dentista Meccanico
UDINE Via Paolo Sarpi N. 8

ORIFICAZIONI inalterabili con oro adesivo

OPERAZIONI SENZA DOLORE

— otturazioni in platino e smalto artificiale —
Guarigione istantanea di tutti i dolori dei DENTI

Deposito acque e polveri dentifrici.

Legna da fuoco

segata e spaccata franca di dazio e consegnata al piano terra dell'abitazione dei committenti per pronta cassa ai prezzi seguenti:

In pezzi interi (borre faggio) p. Q. L. 2.80
Spaccata per uso cucina » » 3.00
Segata e spaccata p. uso franklin » » 3.40
Faschine » » 2.80

Per commissioni all'ufficio dell'Impresa Casermaggio militare Casa Nardini, suburbio Pracchiuse, ed allo spaccio tabacchi in via Palladio.

AL NEGOZIO
D'OROLOGERIA
G. FERRUCCI
in vendita

un nuovo orologio a sveglia
garantito un anno per Lire 7.
Agli Orologiai si accorda uno sconto.

AVVISO
IL DEPOSITO BIRRA DI LIESING — che finora esisteva fuori porta Pracchiuse, Casa Nardini — col 15 corrente mese di ottobre venne trasportato fuori porta Cussignacco, Casa di proprietà co. Ottelio, con recapito in Via Cavour N. 1.
Birra di Marzo per esportazione in fusti e bottiglie.

Appartamento
d'affittarsi
PRIMOPIANO
situato in piazzetta Valentinis

CARTOLERIA
MARCO BARDUSCO
UDINE — Mercatovecchio — UDINE
1 Risma, fogli 400 Carta quadrata bianca rigata commerciale L. 8.50
1 detta id. id. con intestatura a stampa » 5.50
1000 Enveloppes commerciali giapponesi » 5.—
1000 detti con intestazione a stampa » 8.—
Lettere di porto per l'interno e per l'estero. — Dichiarazioni doganali — Citazioni per biglietto.

Ceste da riparare
Si avverte che le riparazioni alle ceste di vimini, vengono fatte, per modico prezzo, da Tavano Carlo, premiato all'Esposizione di Udine, e che abita in via Palladio nel palazzo Antonini.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale *Il Friuli*
Udine - Via della Prefettura, N. 6.

GUARIRE

RADICALMENTE

e non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni
fatti da malattie segrete (Blenorragia in genere) non guardano che a far
scompare al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché di-
stinguere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò fare adoperano asstringenti dannosissimi alla
salute propria ed a quella della prole nascitura. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole
del Prof. LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Queste pillole, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le continue e perfette guarigioni degli scoli
si cronici che recenti, sono, come lo attesta il valente Dott. Bazzini di Pisa, l'unico o vero rimedio che ultimamente all'acqua
sedativa guariscano radicalmente dalle predette malattie (Blenorragia, catarri uretrali e restringimenti d'urina). **Specifi-
care bene la malattia.**

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza SS.
Pietro e Lino, 2, possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del
Prof. LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di L. 3.50 alla Farmacia 24, Ottavio Galleani, Milano, Via Meravigli, si ricevono franchi nel Regno
ed all'estero: — Una scatola pillole del prof. Luigi Porta. — Un flacone di polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul
modo di usarne.

Visite confidenziali ogni giorno e consulti anche per corrispondenza.

Rivenditori: In Udine, Fabris A., Cornelli F., A. Pontotti (Filippuzzi), farmacisti; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni;
Trieste, Farmacia U. Zanetti, G. Serravalle; Zara, Farmacia N. Andreovic; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; Spalato,
Aljinovic; Graz, Grablovitz; Fiume, G. Prodani, Jackel F.; Milano, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, o sua succursale
Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; Roma, via Pietra, 90, Pagnani e Villani, via Boromei n. 6,
e in tutte le principali Farmacie del Regno.

SEMI DA PRATO E FORAGGI DIVERSI.

- Chilo 1000000 1 Olti
- 20 **TRIFOGLIO comune pratense** L. 1.80 — L. 1.90
Seme puro e genuino; grano ben nutrito, garantito del
graino.
- 25 **TRIFOGLIO incarnato** 60. — 0.70
Il più prezioso dei Trif. Si semina anche in Primavera.
- 5 **TRIFOGLIO ladino bianco vera Ladigiano**
(seme pillole) — 8. —
Mi permettono i Signori Agricoltori d'insistere nel rac-
comandar loro la coltivazione di questo Trifoglio, che non
esito a chiamare il migliore ed il più produttivo
di tutti i foraggi finora conosciuti. Il Ladino
costituisce un ottimo foraggio che consumato con altre
erbe gramineacee fornisce un latte bellissimo ed un burro
pure buono.
- Questo Trifoglio non è difficile nella scelta del terreno
e riesce bene in tutti i suoli.
- La medesima qualità in bella costa L. 100 al quintale.
- 15 **TRIFOGLIO ladino bianco di provenienza
Olandese** 400. — 4.25
Questi è il medesimo qui sopra descritto, ma originario
d'Olanda. La vegetazione ne è però molto più bassa.
- 15 **TRIFOGLIO ladino nero o brido d'Alfalfa** 400. — 4.25
- 20 **TRIFOGLIO giallo delle Sabbie** 350. — 3.75
- 20 **ERBA Medica o Spagna 1.ª qualità** 160. — 1.75
- 45 **LUPINELLA o sarno lino (crociata)** 140. — 1.60
Seme sgusciato; pianta per eccellenza dei suoli calcarei.
- 25 **SILLA 1.ª qualità (nome sguisato)** — 6. —
L'unica pianta che resiste alle più forti siccità. — È proprio dei paesi caldi, e si addice benissimo
a terre sterili e ghiaiose.
- Il detto seme col guscio costa L. 70 circa al quintale.
- 60 **LOJETTO o PAJETTONE (Lofium Itali-
cum)** 60. — 0.70
Tutti conoscono la grande produttività di questo pre-
zioso foraggio; nel Milanese lo si falcia fino ad otto volte
all'anno.
- Specialità in semi di cereali e da orto garantite ad a prezzi cor-
rispondenti.
- Catalogo illustrato colla descrizione di tutti questi foraggi e modi di
coltura viene spedito gratis, dietro richiesta.

Per le commissioni nel FRIULI si potrà rivolgersi al sig. Augusti.
Purasanta Udine, Via della Prefettura n. 6.

CARTOLERIA

ANTONIO FRANCESCATTI

VIA MERCATOVECCHIO

Assortimento carte, stampe ed oggetti
di cancelleria. Legatoria di libri.

PREZZI DISCRETISSIMI.

FABBRICA LOMBARDA

di concimi artificiali

POLENGHI, GAMBINI, CIRIO e Compagnie

BREMBIO - LODI -

Concimi speciali per ogni coltivazione.

Superfosfati — superfosfati azotati — perfosfati potassici —

grano lombardo — concimi completi per commissione.

L'uso allargato di questi concimi è, si può dire, la risorsa
degli agricoltori. — La prova fatta nell'anno 1882 da molti pos-
sidenti del Friuli diede risultati così splendidi da superare di molto
la aspettativa.

Deposito per la provincia del Friuli UDINE.

Per commissioni rivolgersi al signor A. PURASANTA
e Comp., Via della Prefettura n. 6.

Avvisi a prezzi modicissimi

CARTOLERIA MARCO BARDUSCO

Mercatovecchio, sotto il Monte di Pietà.

Occorrenti completi per la scrittura e calligrafia agli alunni delle scuole elementari
maschili e femminili secondo il programma municipale ai seguenti prezzi ridotti:

Classe I inferiore L. 1.70 — Classe I superiore L. 2.80

Classe II L. 2.80 — Classe III L. 4.60 — Classe IV L. 3.80

Libri di testo per le scuole medesime con lo sconto del 5 per cento sul prezzo segnato.

Libri da scrivere a qualunque rigatura e con carta asciugante

da fogli 8 formato quarto scrivere Centesimi 7 | da fogli 8 formato quarto leon Centesimi 10
> 16 > > > > 14 > 16 > > > 20

OGGETTI DI CANCELLERIA E DISEGNO

Condizioni e prezzi speciali per Municipi, Corpi morali ed Istituti di Educazione.

Infallibile antgonorroeiche PILLOLE del Professor Dottor LUIGI PORTA dell'Università di Pavia

Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, via Meravigli, Milano con Laboratorio Chimico piazza Ss. Pietro e Lino, n. 2.

In vano lo studio indefesso degli scienziati si occupò per avere un rimedio sollecito, sicuro privo di inconvenienti, per combattere la infiammazione con scolo di mucosità purulenta della membrana dell'uretra e del
prepuzio nell'uomo e dell'uretra e della vagina della donna, che in senso ristretto chiamasi **Blenorragia**. In vano perciò si dovette sempre ricorrere al **balsamo copiale**, al **pepecubico** e ad altri
rimedi, tutti indigesti, incerti, o per lo meno d'efficacia lentissima.

Il solo che, profondo conoscitore della malattia dell'apparato uro-genitale, seppe dettare una formula per combattere in modo assoluto e sollecito queste malattie fu il celebre Professore LUIGI PORTA dell'Università
di Pavia. — A questo rimedio che presentiamo al pubblico e che può addirittura chiamarsi il **sovrano dei rimedi** abbiamo dato il nome dell'Istituto autore. — Queste pillole di natura prettamente vegetale
nella loro attività non subiscono il confronto con altri specifici i quali tutti o sono il retaggio della vecchia scuola o sono semplici mezzi di speculazione. — Troviamo anzitutto necessario richiamare l'attenzione sopra
l'incontrastabile prerogativa che hanno queste pillole, oltre d'arrestare prontamente la generazione di recente che **crociata (goccia militare)** ed è quella di **facilitare la secrezione della urina, di guarire gli stringimenti
uretrali ed il catarro di vescica**, essendo inoltre trovata sempre necessaria nelle malattie dei reni (febrili nefritiche), tutte malattie queste a cui vanno soggetti quelli che hanno troppo disordinato o viceversa
quelli che conducono una vita castigate come per esempio, i sacerdoti, ecc. — Possono quindi liberamente ricorrere a questo specifico le persone che hanno qualsiasi disturbo all'apparato uro-genitale benché non sia
gonorrea, essendo stato precisamente lo scopo, del Professor LUIGI PORTA di fornire un **unico** rimedio che atto fosse a guarire tutte le malattie di quella ragione.

La notorietà di questo specifico si dispense di parlarne più oltre, sicuri che nessuno potrà non discernere che questo rimedio non sia una delle migliori conquiste fatte alla scienza dalle sapienti investigazioni del
celebre Professore PORTA, insuperabile specialista per le malattie uro-genitali. — Costino L. 2 la scatola e contro vaglia di L. 2.80 si spediscono per tutto il mondo.

Onorevole signor Farmacista OTTAVIO GALLEANI, Milano. — Vi compiego buono B. N. per altrettante Pillole professore L. PORTA, non che Flaconi polvere per acqua sedativa, che da ben 17 anni esperimento
nella mia pratica, sradicano le **Blenorragie** e i recenti che croniche ed in alcuni casi catarri, o restringimenti uretrali, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal professore LUIGI PORTA. —
In attesa dell'invio, con considerazione credetemi

AVVERTENZA. — Dietro consiglio di molti e distinti medici, mettiamo in avvertenza il pubblico contro le varie falsificazioni delle nostre specialità ed imitazioni al più delle volte dannose alla salute o di
nessun effetto. Per essere sicuri della genuinità delle nostre esortiamo i consumatori a provvedersi direttamente dalla nostra casa FARMACIA n. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano, o presso i nostri
Rivenditori esigendo quelle contrassegnate dalle nostre marche di fabbrica.

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle ore 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano, anche per malattie veneree. — La detta
Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattia, o ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale alla
Farmacia 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano.

Rivenditori: In Udine, Fabris Angelo, Cornelli Francesco, e Antonio Pontotti (Filippuzzi), farmacisti; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Serravalle,
Zara, Farmacia N. Andreovic; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; Spalato, Aljinovic; Graz, Grablovitz; Fiume, G. Prodani, Jackel F.; Milano, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, o sua
Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; Roma, via Pietra, 90, Pagnani e Villani, via Boromei n. 6 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

LO STABILIMENTO

CHIMICO



FARMACEUTICO

INDUSTRIALE

DI

Antonio Filippuzzi-Udine

brevettato da S. M. il re d'Italia Vittorio Emanuele
è fornito

della rinomata **Pastiglie Marchesini, Carvati, Becher, dell'Eremita di
Spagna, Panerai, Vichy, Prondini, Rampazzini, Paterson's Lozenges,
Cassia Albinata Filippuzzi ecc. ecc.** atto a guarire la tosse, raucedine,
costipazione, bronchite ed altre simili malattie; ma il sovrano dei rimedi,
quello che in un momento elimina ogni specie di tosse, quello che cronici
e conosciuto per l'efficacia e semplicità in tutta Italia ed anche all'estero
è chiamato col nome di

Polveri Pettorali Puppi.

Questo polveri non hanno bisogno delle giornaliere ciarlatanesche reclames
che si spacciano da qualche tempo, segnalati al pubblico guarigioni per
ogni specie di malattia; esse si raccomandano da sé col solo nome o sia
per la semplice ed elegante confezione, sia per il prezzo meschino di una
lira al pacchetto, sovrappiù qualsiasi altro medicamento di simil genere.
Ogni pacchetto contiene 12 polveri con relativa istruzione in carta di seta
lucida, munita del timbro della farmacia Filippuzzi.

Lo stabilimento dispone inoltre delle seguenti specialità, che fra le tante
esperimentate dalla scienza medica nelle malattie a cui si riferiscono furono
trovate estremamente utili e giudicate, e per la preparazione accurata, le
più adatte a curare e guarire le infermità che logorano ed affliggono l'u-
mana specie:

Sciroppo di Bifosforato di calcio e ferro per combattere
la rachitide, la mancanza di nutrimento nei bambini e fanciulli, l'anemia,
la clorosi e simili.

Sciroppo di Atrato Bianco efficace contro i catarri cronici dei
bronchi, della vescica e in tutte le affezioni di simil genere.

Sciroppo di etina e ferro, importantissimo preparato tonico
corroborante, idoneo in sommo grado ad eliminare le malattie croniche del
sangue, le cachessie polmari, ecc.

Sciroppo di estratto alla codeina, medicamentoso riconosciuto
da tutte le autorità mediche come quello che guarisce radicalmente le tossi
bronchiali, convulsive e canine, avendo il componente balsamico del Catramo
o quello sedativo della Codeina.

Oltre a ciò alla Farmacia Filippuzzi vengono preparati: lo **Sciroppo di
Bifosforato di calcio**, l'**Elisir Coca**, l'**Elisir China**, l'**Elisir Gloria**,
l'**Odonologico Pontotti**, lo **Sciroppo Tamarindo Filippuzzi**, l'**Olio di Fegato
di Merluzzo con e senza profonduro di ferro**, le polveri antimoniali
diaforetiche per cavalli e bovini, ecc. ecc.

Specialità nazionali ed estere come: **Farina latta Nestlé**, **Ferro Bravais**,
Magnesia Henry's e Landriani, **Peptone e Pancreatina Defresne**, **Liquore
Goudron de Gugal**, **Olio di Merluzzo Bergen**, **Estratto Orzo Taktis**, **Ferro
Favilli**, **Estratto Liebig**, **Pillule Dehaui**, **Porta**, **Spallanzoni**, **Brera**, **Cooper's
Hollway**, **Blancard**, **Giacomini**, **Vallet**, **febrifugo Monti**, **sigarette stomacali**,
Espich, **Tela all'arnica Galleani**, **cataplasma Lazz**, **Verisonatylon**, **Elatina
Ciuti**, **Confetti al bromuro di canfora**, ecc. ecc.

L'assortimento degli articoli di gomma elastica e degli oggetti chirurgici
è completo.

Acque minerali delle primarie fonti italiane e straniere.